

NORME DEONTOLOGICHE ED ETICHE

1. Sono tenuti al rispetto delle seguenti norme di etica deontologica e condotta professionale, tutti coloro che hanno conseguito la certificazione/qualificazione KHC - Know How Certification (nel seguito chiamato KHC), in qualità di:

Professionisti Certificati Project Manager; Ш

Organizzazioni di Corsi di formazione qualificati per Project Manager.

- 1. L'accettazione ed il rispetto di tali norme è ritenuta condizione necessaria per la certificazione/qualificazione KHC ed il mantenimento/rinnovo della stessa.
- 2. Le informazioni ed i dati ottenuti dai Clienti, nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività professionali devono essere ritenuti strettamente confidenziali e come tali non divulgabili.
- 3. Le <u>Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati</u>, sono tenuti a comunicare in maniera corretta ed esaustiva in merito ai corsi che intendono svolgere.
- 4. I Professionisti Certificati e le Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati devono mantenere evidenza dei reclami ricevuti nell'ambito delle loro attività riconducibili alla certificazione/qualificazione KHC, della loro corretta ed efficace gestione e renderli disponibili in fase di rinnovo/mantenimento della Certificazione/Qualificazione.
- 5. I Professionisti Certificati o le Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati, sono tenuti a non indurre i Clienti ad una non corretta interpretazione del significato delle certificazione/qualificazione KHC e/o indurre aspettative nei Clienti non rispondenti alle reali situazioni in atto e a non utilizzare il certificato in maniera fuorviante.
- 6. I Professionisti Certificati o le Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati, sono tenuti a portare a conoscenza dei propri Clienti i contenuti delle presenti norme deontologiche, a rispettare quanto prescritto nel Regolamento di certificazione/qualificazione KHC e le prescrizioni di utilizzo del marchio di Certificazione.
- 7. I Professionisti Certificati o le Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati, sono tenuti a garantire la loro collaborazione in caso di inchiesta ufficiale sul non soddisfacimento delle presenti norme deontologiche da parte di KHC e/o dell'Organismo di Accreditamento.
- 8. I Professionisti Certificati o le Organizzazioni di Corsi di formazione Qualificati, in caso di sospensione o annullamento della certificazione, sono tenuti a non utilizzare i relativi certificati ed i marchi KHC, di proprietà di KHC.

Inoltre, come indicato nell'Appendice B della UNI 11648:2022, il professionista si impegna al rispetto e a garantire:

A. Integrità professionale

Il professionista è tenuto a trarre ispirazione e far sì che l'attività sia conforme ai Principi della Costituzione Italiana, della Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, esprimendo il posizionamento etico universalista basato sul rispetto e tutela della Dignità umana e dei Diritti Fondamentali dell'Uomo.

B. Etica Professionale

- Principio del rispetto della dignità umana: in ogni azione e per ogni intenzione, per ogni obiettivo e in ogni mezzo, ciascun essere umano sia trattato come fine e mai come mezzo.
- Principio di non malevolenza: in tutte le attività professionali si eviti di danneggiare in alcun modo le
- 3) Principio di benevolenza: le attività professionali siano finalizzate a promuovere il benessere delle
- 4) Principio di integrità: si mantengano standard di condotta personali adatti a un professionista in tutte le
- circostanze, le decisioni e i comportamenti. **Principio di giustizia**: si tratti gli altri, quali esseri umani, in modo appropriato con equità ed eguaglianza. Principio di utilità: le decisioni e le attività professionali siano finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per il maggior numero di persone, ma senza violare i diritti e la dignità di ogni
- Principio di utilità: le decisioni e le attività professionali siano finalizzate al raggiungimento del massimo beneficio per il maggior numero di persone, ma senza violare i diritti e la dignità di ogni persona.

 7) Principio del duplice effetto: nelle decisioni e nello svolgimento dell'attività professionale, siano evitati effetti collaterali negativi prevedibili, che siano comunque sproporzionati rispetto al potenziale beneficio derivante dall'effetto principale.

 I Valori professionali rappresentano la modalità valida e funzionale all'espressione corretta con cui vengono perseguiti i

Principi e sono definiti e ordinati secondo una gerarchia di rilevanza:

a) Legalità: agire in conformità con le leggi e le regole esistenti.

b) Sostenibilità: perseguire uno sviluppo in grado di assicurare il soddisfacimento dei bisogni della generazione presente senza compromettere la possibilità delle generazioni future di realizzare i propri. Giustizia sociale: agire ed impegnarsi per la realizzazione di una società giusta ed equa.

c) d) Onestà: agire con sincerità e rispettare le promesse.

- Incorruttibilità: agire mantenendo l'indipendenza da interessi privati.
- Imparzialità: agire senza pregiudizi e con indipendenza da specifici interessi di gruppi, evitando qualsiasi forma di discriminazione ed identificando e gestendo eventuali conflitti di interesse, reali o potenziali.

 Responsabilità e trasparenza: agire in maniera da poter essere sottoposti a controlli per giustificare e spiegare le azioni alle parti interessate.
- a)
- Competenza: agire con le conoscenze e le abilità necessarie, curando costantemente la propria formazione e il proprio aggiornamento professionale, per garantire prestazioni di alto livello qualitativo ed in linea con i più recenti stadi raggiunti dalla pratica professionale e delle tecniche e delle metodologie.

 Servizio: agire utilmente ed in maniera affidabile, in conformità con le preferenze del cliente con prestazioni di qualità, raggiungendo gli obiettivi desiderati con il minimo delle risorse necessarie.

 Dedizione: agire con diligenza, entusiasmo e perseveranza. h)
- i)
- i)

k) **Innovazione**: agire con immaginazione e creatività, inventare o introdurre nuovi prodotti, servizi o processi, in grado di generare valore per le parti interessate (Stakeholder) pertinenti.

C. Deontologia professionale

Caratteristiche del servizio	TIPO DI RELAZIONE		
professionale	Professionista/ CLIENTE	Professionista/ PROFESSIONISTA	Professionista/ PUBBLICO
LEALTA'	Dovere di segretezza e riservatezza Fedeltà al cliente ispirando fiducia e sicurezza		Tutelare la dignità della professione e dell'associazione di appartenenza
SERVIZIO	Evitare di creare attività non necessarie Ricercare collaborazione con colleghi più esperti quando necessario Agire sulla base di un ruolo fiduciario perseguendo il miglior interesse del cliente	Nel caso, si devono evidenziare le proprie eventuali incompetenze Quando richiesto, si devono assistere i colleghi Non si deve collaborare, utilizzare o associarsi a professionisti non qualificati	Si deve fornire assistenza e servizio quando richiesto
RESPONSABILITA'	Assumere personalmente responsabilità della prestazione	Si deve consultare i precedenti consulenti del cliente o intraprendere attività solo se il consulente precedente non è più impegnato E' responsabile delle attività del professionista supervisionato	Non si devono intraprendere lavori in conflitto con i doveri professionali Si devono effettuare formazione continua e aggiornamento professionale Si devono eliminare, mitigare, evidenziare e gestire i conflitti di interesse
INDIPENDENZA	Non è consentito alcun coinvolgimento nelle attività nei profitti del cliente	 Non è consentito impegnarsi nascostamente in un'altra occupazione che generi opportunità di lavoro o che possa compromettere la posizione professionale Non si deve interferire nel lavoro legittimo di altri professionisti 	Si deve mantenere indipendenza e imparzialità di giudizio
REMUNERAZIONE	La modalità di remunerazione viene effettuata esclusivamente mediante pagamento a prestazione (fee-for- service)	 Non è consentito dare o ricevere commissioni, provvigioni o sconti La remunerazione va condivisa solo con partner professionali/impiegati Si dovrebbe fornire un servizio gratuito o aiutare un collega per risolvere i problemi personali di un collega 	Si deve essere disposti ad adeguare la tariffa per i clienti bisognosi
PUBBLICITA'	Non si deve sollecitare o cercare di soppiantare un collega professionista	Non si deve effettuare attività pubblicitaria se non nella forma prescritta	Non si devono utilizzare eventuali posizioni e ruoli associativi per attività pubblicitarie inopportune